

Sintesi di accompagnamento al Deliverable n. 1 progetto RADON - Politecnico di Bari – gruppo AeFLab – Bari 10-4-19

Ricercatori coinvolti

Prof. Ing. Vincenzo Di Lecce (responsabile scientifico)
Prof. Ing. Cataldo Guaragnella
Prof. Ing. Maria Rizzi
Prof. Arch. Annalisa Di Roma
Prof. Dott. Dian Palagachev
Prof. Dott. Tiziano Politi
Prof. Dott Marina Popolizio
Prof. Ing. Cristoforo Marzocca

Premessa

Le attività di seguito riportate rappresentano l'attività del primo mese del gruppo di ricerca operante presso il Politecnico di Bari.

Il gruppo è formato da n. 8 Docenti del Politecnico.

Le attività sono state svolte nel rispetto del Gantt di progetto con qualche ritardo iniziale dovuto al reclutamento del personale a tempo determinato (n. 4 assegnisti di ricerca e n. 3 Specialisti professionali), al reperimento dei materiali ed alla attribuzione dei relativi costi a disponibilità interna del Politecnico.

Nel seguito è riportato lo stralcio del progetto originario con Gantt e descrizione delle attività, oltre alla sintesi delle attività del solo Politecnico per meglio individuarne la stadiazione rispetto alle clausole contrattuali.

Oltre alle attività descritte nel seguito sono state messe in atto attività di coordinamento tra i gruppi cooperanti manifestatisi in comunicazioni ed alcuni incontri, attività di diffusione scientifica di risultati preliminarmente ottenuti, attività di diffusione sul progetto e pubblicità (peraltro prevista contrattualmente); è stata anche affissa targa specifica relativa al finanziamento ottenuto e alle attività finanziate (all. 01).

Fermo restando la continuazione delle attività in carico al Politecnico di Bari, si rimane in attesa delle indicazioni degli altri partners in funzione delle singole attività previste nel Gantt.

Rilevante è stato il contributo della dott.ssa Alessandra Scarcelli, docente di Information Design presso il Politecnico di Bari, che ha sviluppato il logo del progetto, curandone sia la immediata interpretazione rispetto all'utenza coinvolta sia la rispondenza alle attività previste dal progetto.



Restando a disposizione di ogni ulteriore richiesta di chiarimento

Prof. Ing. Vincenzo Di Lecce

ATTIVITÀ PREVISTE

Il progetto prevede un GANTT (di seguito riportato) che dettagli le attività rispetto al tempo di realizzazione.

| ATTIVITÀ* | MESI | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|---|----|---|---|---|----|----|-------|----|----|----------|----|---------|----|-----|---------|---------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| Analisi e comprensione dell'Utenza Finale anche attraverso specifiche fasi di coprogettazione | | | D1 | | | | | | | | | | | | | | | |
| Definizione del modello di interazione tra i diversi attori coinvolti | | | | | | | D2 | | | | | | | | | | | |
| Progettazione e personalizzazione delle soluzioni | | | | | | | | D3 | | | | | | | | | | |
| Test e sperimentazione di nuove tecnologie in applicazioni reali riguardanti il fabbisogno effettivo dell'Utenza Finale | | | | | | | | | D4 D5 | | D6 | D7 D8 D9 | | D10 D11 | | D12 | D13 D14 | |
| Consultazione e presentazione in modalità demo lab pubblica delle soluzioni progettuali sviluppate, anche al fine di rendere fruibile da parte di ulteriori comunità di utenti interessati | | | | | | | | | | | | | | | | | | D15 D16 |
| Analisi per la valutazione economica dei risultati ottenuti nella sperimentazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | D17 |
| Milestones | | M | | M | | M | | M | | M | | M | | M | | M | | M |
| Open workshop | | | W | | | W | | | W | | | W | | | W | | | W |

| | |
|---|--|
| <p>Deliverables</p> <p>D1 Piattaforma Web di discussione</p> <p>D2 Simulacri e modelli throw-away</p> <p>D3 Sistema diffusione odore percepibile</p> <p>D4 DB per servizi di storage con geolocalizzazione dati (step 1)</p> <p>D5 Sensore monitoraggio radon (step 1)</p> <p>D6 Attuatore ricambio aria (step 1)</p> <p>D7 DSS (step 1)</p> <p>D8 Web Gis (step 1)</p> <p>D9 Communication machine (step 1)</p> <p>D10 DB per servizi di storage con geolocalizzazione dati (step 2)</p> <p>D11 Sensore monitoraggio radon (step 2)</p> <p>D12 Attuatore ricambio aria (step 2)</p> <p>D13 Web Gis (step 2)</p> <p>D14 Communication machine (step 2)</p> <p>D15 Documentazione attività svolta</p> <p>D16 Pubblicazioni scientifiche/industriali</p> <p>D17 Produzione manualistica e sistemi di interfaccia</p> | <p>Milestones</p> <p>Organizzate con cadenza bimestrale</p> <p>Open Workshop</p> <p>Organizzati con cadenza trimestrale</p> |
|---|--|

Dalla relazione tra attività e deliverable si evince che il *D1-Piattaforma Web di discussione* è relativo alle attività:

- Analisi e comprensione dell'Utenza Finale anche attraverso specifiche fasi di coprogettazione;
- Definizione del modello di interazione tra i diversi attori coinvolti.

Il deliverable D1 era inizialmente previsto al 3° mese dell'attività. Vista la data di trasmissione del PDA alla Regione Puglia (31-1-2019) e la necessità di concludere il progetto entro il 17 Giugno 2020, il GANTT è stato ridotto a 16,5 mesi rispetto ai 18 iniziali mediante compattazione delle attività e dei relativi tempi di sviluppo. Conseguenza è che il D1 viene anticipato al 10 aprile 2019.

Il modello Living Lab alla base del progetto comporta rilevanti e preponderanti azioni di co-attività. Solo a scopo di rendicontazione ed in funzione delle competenze dei singoli Enti coinvolti, anche in relazione alla costituzione dell'ATS (vedi Allegato 02), le attività relative al D1 sono di competenza prevalente della ditta ECM. IL Politecnico in co-attività si è occupato di avviare la prototipazione delle interfacce del webgis attraverso la classificazione degli utenti, attività che verra' conclusa piu' avanti. Le informazioni sono riportate provvisoriamente sulle pagine web del gruppo AeFLab del Politecnico di Bari.

Analogamente il *D2-Simulacri e modelli throw-away* è relativo alle attività:

- Analisi e comprensione dell'Utenza Finale anche attraverso specifiche fasi di coprogettazione (conclusione);
- Definizione del modello di interazione tra i diversi attori coinvolti (conclusione);
- Prototipazione e personalizzazione delle soluzioni;
- Test e sperimentazione di nuove tecnologie in applicazioni reali rispondenti al fabbisogno effettivo dell'Utenza Finale.

Il deliverable D2 era inizialmente previsto al 7° mese dell'attività. Per quanto già riportato è stato anticipato al 1 agosto 2019.

Il modello Living Lab alla base del progetto comporta rilevanti e preponderanti azioni di co-attività. Solo a scopo di rendicontazione ed in funzione delle competenze dei singoli Enti coinvolti, anche in relazione alla costituzione dell'ATS (vedi Allegato 02), le attività relative al D2 non hanno competenza prevalente. Il Politecnico in co-attività si è occupato della generazione dei modelli throw-away destinati al primo tentativo di presentazione agli utenti al fine di sensibilizzarne l'interesse e generare le successive fasi di cooperazione. Saranno concluse le attività di classificazione degli utenti per le interfacce del webgis. Le informazioni sono riportate provvisoriamente sulle pagine web del gruppo AeFLab del Politecnico di Bari.

Analogamente il *D3- Sistema diffusione odore percettibile* è relativo alle attività:

- Prototipazione e personalizzazione delle soluzioni;
- Test e sperimentazione di nuove tecnologie in applicazioni reali rispondenti al fabbisogno effettivo dell'Utenza Finale.

Il deliverable D3 era inizialmente previsto all'8° mese dell'attività. Per quanto già riportato è stato anticipato al 27 agosto 2019.

Il modello Living Lab alla base del progetto comporta rilevanti e preponderanti azioni di co-attività. Solo a scopo di rendicontazione ed in funzione delle competenze dei singoli Enti coinvolti, anche in relazione alla costituzione dell'ATS (vedi Allegato 02), le attività relative al D3 hanno competenza prevalente per il Politecnico. Il Politecnico in co-attività si occuperà del sistema di diffusione dell'odore percettibile realizzando un protocollo da utilizzare nelle scuole selezionate per la sperimentazione con i ragazzi da 6 a 14 anni. L'attività verrà conclusa più avanti.

Analogamente i *D4-DB per servizi di storage con geolocalizzazione dati (step 1)* e *D5-Sensore monitoraggio radon (step 1)* sono relativi alle attività:

- Prototipazione e personalizzazione delle soluzioni;
- Test e sperimentazione di nuove tecnologie in applicazioni reali rispondenti al fabbisogno effettivo dell'Utenza Finale.

I deliverable D4 e D5 erano inizialmente previsti al 9° mese dell'attività. Per quanto già riportato sono stati anticipati al 27 settembre 2019.

Il modello Living Lab alla base del progetto comporta rilevanti e preponderanti azioni di co-attività. Solo a scopo di rendicontazione ed in funzione delle competenze dei singoli Enti coinvolti, anche in relazione alla costituzione dell'ATS (vedi Allegato 02), le attività relative al D4 non hanno competenza prevalente, mentre per il deliverable D5 la competenza prevalente è della ditta

COMES. Il Politecnico in co-attività si occuperà della attivazione di un webgis open source su server da definire e della prima sperimentazione delle tecniche di valutazione differenziale tra sistemi passivi ed attivi di tipo commerciale. Inoltre si occuperà di definire la messaggistica tra sensori e gis. Le attività verranno concluse più avanti.

Analogamente il *D6- Attuatore ricambio aria (step 1)* è relativo alle attività:

- Prototipazione e personalizzazione delle soluzioni;
- Test e sperimentazione di nuove tecnologie in applicazioni reali rispondenti al fabbisogno effettivo dell'Utenza Finale.

Il deliverable D6 era inizialmente previsto al 11° mese dell'attività. Per quanto già riportato è stato anticipato in modo proporzionale ed anche in funzione dello stato di attuazione delle attività che lo precedono.

Il modello Living Lab alla base del progetto comporta rilevanti e preponderanti azioni di co-attività. Solo a scopo di rendicontazione ed in funzione delle competenze dei singoli Enti coinvolti, anche in relazione alla costituzione dell'ATS (vedi Allegato 02), le attività relative al D6 hanno competenza prevalente dei partners industriali. Il Politecnico in co-attività si occuperà dell'integrazione con quanto di propria competenza. L'attività verrà conclusa più avanti.

Analogamente i *D7- DSS (step 1)*, *D8- Web Gis (step 1)* e *D9- Communication machine (step 1)* sono relativi alle attività:

- Prototipazione e personalizzazione delle soluzioni;
- Test e sperimentazione di nuove tecnologie in applicazioni reali rispondenti al fabbisogno effettivo dell'Utenza Finale.

I deliverable D7, D8 e D9 erano inizialmente previsti al 12° mese dell'attività. Per quanto già riportato sono stati anticipati in modo proporzionale ed anche in funzione dello stato di attuazione delle attività che li precedono.

Il modello Living Lab alla base del progetto comporta rilevanti e preponderanti azioni di co-attività. Solo a scopo di rendicontazione ed in funzione delle competenze dei singoli Enti coinvolti, anche in relazione alla costituzione dell'ATS (vedi Allegato 02), le attività relative al D7 e al D9 hanno competenza prevalente dei partners industriali. Il Politecnico in co-attività si occuperà dell'integrazione con quanto di propria competenza. L'attività D8 vede maggior coinvolgimento del Politecnico in continuazione di quanto in D1. Le attività verranno concluse piu' avanti.

Analogamente i *D10-DB per servizi di storage con geolocalizzazione dati (step 2)* e *D11-Sensore monitoraggio radon (step 2)* sono relativi alle attività:

- Prototipazione e personalizzazione delle soluzioni;
- Test e sperimentazione di nuove tecnologie in applicazioni reali rispondenti al fabbisogno effettivo dell'Utenza Finale;
- Dimostrazione e presentazione in modalità demo lab pubblico delle soluzioni prototipali sviluppate, anche al fine di renderle fruibili da parte di ulteriori comunità di utenti interessati.

I deliverable D10 e D11 erano inizialmente previsti al 14° mese dell'attività. Per quanto già riportato sono stati anticipati in modo proporzionale ed anche in funzione dello stato di attuazione delle attività che li precedono.

Il modello Living Lab alla base del progetto comporta rilevanti e preponderanti azioni di co-attività. Solo a scopo di rendicontazione ed in funzione delle competenze dei singoli Enti coinvolti, anche in relazione alla costituzione dell'ATS (vedi Allegato 02), le attività relative al D10 non hanno competenza prevalente, mentre per il deliverable D11 la competenza prevalente è della ditta COMES. Il Politecnico in co-attività si occuperà dell'integrazione del DSS nel webgis open source su server da definire e della valutazione della sperimentazione delle tecniche di valutazione differenziale tra sistemi passivi ed attivi di tipo commerciale.

Analogamente il *D12- Attuatore ricambio aria (step 2)* è relativo alle attività:

- Prototipazione e personalizzazione delle soluzioni (conclusione);
- Test e sperimentazione di nuove tecnologie in applicazioni reali rispondenti al fabbisogno effettivo dell'Utenza Finale;
- Dimostrazione e presentazione in modalità demo lab pubblico delle soluzioni prototipali sviluppate, anche al fine di renderle fruibili da parte di ulteriori comunità di utenti interessati;
- Analisi per la valorizzazione economica dei risultati ottenuti nella sperimentazione.

Il deliverable D12 era inizialmente previsto al 16° mese dell'attività. Per quanto già riportato è stato anticipato in modo proporzionale ed anche in funzione dello stato di attuazione delle attività che li precedono.

Il modello Living Lab alla base del progetto comporta rilevanti e preponderanti azioni di co-attività. Solo a scopo di rendicontazione ed in funzione delle competenze dei singoli Enti coinvolti, anche in relazione alla costituzione dell'ATS (vedi Allegato 02), le attività relative al D12 hanno competenza prevalente dei partners industriali. Il Politecnico in co-attività si occuperà dell'integrazione con quanto di propria competenza.

Analogamente i *D13- Web Gis (step 2)* e *D14- Communication machine (step 2)* sono relativi alle attività:

- Test e sperimentazione di nuove tecnologie in applicazioni reali rispondenti al fabbisogno effettivo dell'Utenza Finale (conclusione);
- Dimostrazione e presentazione in modalità demo lab pubblico delle soluzioni prototipali sviluppate, anche al fine di renderle fruibili da parte di ulteriori comunità di utenti interessati;
- Analisi per la valorizzazione economica dei risultati ottenuti nella sperimentazione.

I deliverable D13 e D14 erano inizialmente previsti al 17° mese dell'attività. Per quanto già riportato sono stati anticipati in modo proporzionale ed anche in funzione dello stato di attuazione delle attività che li precedono.

Il modello Living Lab alla base del progetto comporta rilevanti e preponderanti azioni di co-attività. Solo a scopo di rendicontazione ed in funzione delle competenze dei singoli Enti coinvolti, anche in relazione alla costituzione dell'ATS (vedi Allegato 02), le attività relative al D13 e D14 hanno competenza prevalente dei partners industriali. Il Politecnico in co-attività si occuperà

dell'integrazione con quanto di propria competenza. L'attività D13 vede maggior coinvolgimento del Politecnico in continuazione di quanto in D8.

Infine i *D15-Documentazione attività svolta e D16-Produzione manualistica e sistemi di interfaccia* concludono il progetto con la raccolta dei risultati relativi a:

- Dimostrazione e presentazione in modalità demo lab pubblico delle soluzioni prototipali sviluppate, anche al fine di renderle fruibili da parte di ulteriori comunità di utenti interessati;
- Analisi per la valorizzazione economica dei risultati ottenuti nella sperimentazione.

Questi deliverable chiudono il progetto con la produzione della documentazione sia tecnico/scientifica che amministrativa.

Nulla è cambiato rispetto ai deliverable. Per organizzazione propria e per gli adempimenti amministrativi legati al personale a tempo determinato, è stato adottato il modello a meeting mensili con generazione da parte di tutto il gruppo di ricerca di dettagliate sintesi dell'attività svolta anche in funzione di quanto riportato nel servizio web interno di rendicontazione.

Il materiale così collazionato è a base delle milestone, dei workshop e quindi dei deliverable già prodotti e futuri. Verrà pubblicato integralmente sul sito web di progetto in condivisione all'approccio Living Lab e provvisoriamente reso disponibile sul sito del gruppo AeFLab del Politecnico di Bari al link → <http://www.aeflab.net/index.php?idx=223>.

Il deliverable *D1-Piattaforma Web di discussione* è relativo alle attività dei primi 45 gg del progetto ed è relativo a:

- Analisi e comprensione dell'Utenza Finale anche attraverso specifiche fasi di coprogettazione;
- Definizione del modello di interazione tra i diversi attori coinvolti.

Le attività relative al D1 sono di competenza prevalente della ditta ECM. IL Politecnico in co-attività si è occupato di prototipazione delle interfacce del webgis attraverso la classificazione degli utenti, attività che verrà conclusa più avanti. Le informazioni sono riportate provvisoriamente sulle pagine web del gruppo AeFLab del Politecnico di Bari.

Il deliverable D1 è stato prodotto come elenco dei risultati ottenuti a seguito e rispetto a quanto è stato riportato nelle seguenti occasioni:

- 1° Incontro Mensile - 15/02/2019 (all. 03);
- 2° Incontro Mensile - 15/03/2019 (all. 04);
- 1° MILESTONE - 15/03/2019 (all. 05).



UNIONE
EUROPEA



Ministero della
Sviluppo Economico



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro



Il futuro alla portata di tutti

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Sub-Azione 1.4.B - Bando INNOLAB5

Sistema partecipativo attivo per la sensibilizzazione delle comunità al rischio di esposizione al gas RADON (Codice pratica: UL6XI28-1)

ATS AmbMoNet: Comes S.p.A. (capofila), E.C.M. Editoria e Comunicazione Multimediale S.r.l., Quadrato Divisione Industria S.r.l. e Politecnico di Bari

RADON is a cooperative system of evidence and dissemination of the problems related to radon. RADON involves both the young generation using web systems to be in schools, and adults in order to reduce the involuntary exposure, both the Public Administration through the localization of information in almost real time and the subsequent correlations to housing types. The idea is that each user of a social network can operate as an "expert" (Living Lab approach) because he has been sensitized since very young to the recognition of situations at risk.

Organismo di Ricerca beneficiario: Politecnico di Bari - DEI - AeFLab

Costo complessivo del progetto € 1.190.056,02

Costo progetto (Politecnico di Bari): € 297.419

Agvolazione concessa (Politecnico di Bari): € 178.451



Aut. Min. Inv. n. 1111
NOTA DI

Accogliendo l'invito
di partecipazione
n. 710
Gen. I

ISTITUTO CONSORTILE DI ASSICURAZIONE TEMPOREALE DI SUONO
E SCAMBIO DESCRITTIVO DEI COMMITTI

1. L'ISTITUTO CONSORTILE DI ASSICURAZIONE TEMPOREALE DI SUONO E SCAMBIO DESCRITTIVO DEI COMMITTI (di seguito denominato "ISTITUTO") ha sede in Roma, presso Via ... n. ...

2. L'ISTITUTO ha sede in Roma, presso Via ... n. ...



3. L'ISTITUTO ha sede in Roma, presso Via ... n. ...

4. L'ISTITUTO ha sede in Roma, presso Via ... n. ...

5. L'ISTITUTO ha sede in Roma, presso Via ... n. ...

ISTITUTO CONSORTILE DI ASSICURAZIONE TEMPOREALE DI SUONO E SCAMBIO DESCRITTIVO DEI COMMITTI

SPINELLI & TACENI ASSOCIATI

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in
allegato e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata la
riproduzione o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla
Commissione europea. Per informazioni, visitate il sito ec.europa.eu.
L'Unione europea è un marchio registrato dell'Unione europea.
L'Unione europea è un marchio registrato dell'Unione europea.

Commissione europea

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in
allegato e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata la
riproduzione o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla
Commissione europea. Per informazioni, visitate il sito ec.europa.eu.
L'Unione europea è un marchio registrato dell'Unione europea.
L'Unione europea è un marchio registrato dell'Unione europea.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in
allegato e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata la
riproduzione o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla
Commissione europea. Per informazioni, visitate il sito ec.europa.eu.
L'Unione europea è un marchio registrato dell'Unione europea.
L'Unione europea è un marchio registrato dell'Unione europea.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in
allegato e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata la
riproduzione o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla
Commissione europea. Per informazioni, visitate il sito ec.europa.eu.
L'Unione europea è un marchio registrato dell'Unione europea.
L'Unione europea è un marchio registrato dell'Unione europea.

Commissione europea

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in
allegato e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata la
riproduzione o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla
Commissione europea. Per informazioni, visitate il sito ec.europa.eu.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in
allegato e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata la
riproduzione o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla
Commissione europea. Per informazioni, visitate il sito ec.europa.eu.

1. L'obiettivo principale del presente progetto è quello di...

2. Il progetto si propone di analizzare l'impatto delle...

3. La metodologia adottata per la raccolta e l'analisi...

4. I risultati ottenuti dimostrano che...

5. In conclusione, si ritiene che...

6. Le conclusioni del presente studio sono...

7. Si raccomanda di...

8. Per ulteriori informazioni...

9. Il presente documento è...

10. Si ringrazia...



1951
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO
E CONFERMA l'importo per conto di ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...

L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...

L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...

L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...

L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...

L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...

L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...

L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...

L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...
L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO ...



LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE

ESERCIZIO

Il sottoscritto, nato il 10/10/1910, per mezzo del presente

esprime l'intenzione di sottoporre alla Commissione di Laurea in Scienze Economiche, presso l'Università di Roma, il seguente lavoro di tesi: "L'evoluzione del mercato del lavoro in Italia dal 1870 al 1940".

Il lavoro è stato redatto ed è stato compilato in conformità delle norme stabilite dal Regolamento di Laurea in Scienze Economiche, approvato dal Senato dell'Università di Roma, in data 15/10/1948.

Il sottoscritto, nato il 10/10/1910, per mezzo del presente esprime l'intenzione di sottoporre alla Commissione di Laurea in Scienze Economiche, presso l'Università di Roma, il seguente lavoro di tesi: "L'evoluzione del mercato del lavoro in Italia dal 1870 al 1940".

Il lavoro è stato redatto ed è stato compilato in conformità delle norme stabilite dal Regolamento di Laurea in Scienze Economiche, approvato dal Senato dell'Università di Roma, in data 15/10/1948.

Il sottoscritto, nato il 10/10/1910, per mezzo del presente esprime l'intenzione di sottoporre alla Commissione di Laurea in Scienze Economiche, presso l'Università di Roma, il seguente lavoro di tesi: "L'evoluzione del mercato del lavoro in Italia dal 1870 al 1940".

Il lavoro è stato redatto ed è stato compilato in conformità delle norme stabilite dal Regolamento di Laurea in Scienze Economiche, approvato dal Senato dell'Università di Roma, in data 15/10/1948.

Firma del candidato

Il sottoscritto, nato il 10/10/1910, per mezzo del presente esprime l'intenzione di sottoporre alla Commissione di Laurea in Scienze Economiche, presso l'Università di Roma, il seguente lavoro di tesi: "L'evoluzione del mercato del lavoro in Italia dal 1870 al 1940".

Il lavoro è stato redatto ed è stato compilato in conformità delle norme stabilite dal Regolamento di Laurea in Scienze Economiche, approvato dal Senato dell'Università di Roma, in data 15/10/1948.



...della ...
...della ...
...della ...

...della ...
...della ...
...della ...
...della ...
...della ...

...della ...
...della ...
...della ...
...della ...
...della ...

...della ...
...della ...
...della ...
...della ...

...della ...
...della ...
...della ...
...della ...



Il presente contratto ha per oggetto la concessione in affitto a lungo termine di un locale sito in via ...
Il concedente, ...
Il conduttore, ...
Le parti convengono e stipulano quanto segue:
Art. 1. - Il concedente concede in affitto al conduttore un locale sito in via ...
Art. 2. - Il conduttore si impegna a pagare al concedente un canone annuo di ...
Art. 3. - Il conduttore è tenuto a mantenere il locale in buono stato di conservazione e a pagare le imposte di bollo e di registro.

Art. 4. - Il conduttore si impegna a non subaffittare il locale senza il consenso scritto del concedente.
Art. 5. - Il conduttore è tenuto a restituire il locale al concedente al termine del contratto, in buono stato di conservazione.
Art. 6. - Il presente contratto è stipulato in tre esemplari, di cui uno per il concedente, uno per il conduttore e uno per il notaio.

Il presente contratto è stato stipulato in data ...
Il concedente, ...
Il conduttore, ...
Il notaio, ...

Art. 7. - Il presente contratto è stato stipulato in data ...
Il concedente, ...
Il conduttore, ...
Il notaio, ...

Art. 8. - Il presente contratto è stato stipulato in data ...
Il concedente, ...
Il conduttore, ...
Il notaio, ...

Art. 9. - Il presente contratto è stato stipulato in data ...
Il concedente, ...
Il conduttore, ...
Il notaio, ...

Art. 10. - Il presente contratto è stato stipulato in data ...
Il concedente, ...
Il conduttore, ...
Il notaio, ...



Una situazione che non deve essere considerata soltanto
in termini di ordine, ma soprattutto in termini di
... a se non si vuole che la situazione sia solo
... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di

... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di

... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di

... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di

... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di

... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di

... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di
... di ordine e di disciplina, ma anche di



detto contratto, numero 10000 1985, stipulato in data 10/01/85, con
 il quale l'Ente ha acquistato in nome proprio di sé, a titolo
 di acquisto, l'immobile sito in via... di...
 n. 11, con area di... mq., e...
 il 17/01/85, n. 10000, per...
 con...
 e...
 e...

Il detto contratto, numero 10000 1985, stipulato in data 10/01/85, con
 il quale l'Ente ha acquistato in nome proprio di sé, a titolo
 di acquisto, l'immobile sito in via... di...
 n. 11, con area di... mq., e...
 il 17/01/85, n. 10000, per...
 con...
 e...
 e...

Il detto contratto, numero 10000 1985, stipulato in data 10/01/85, con
 il quale l'Ente ha acquistato in nome proprio di sé, a titolo
 di acquisto, l'immobile sito in via... di...
 n. 11, con area di... mq., e...
 il 17/01/85, n. 10000, per...
 con...
 e...
 e...

Il detto contratto, numero 10000 1985, stipulato in data 10/01/85, con
 il quale l'Ente ha acquistato in nome proprio di sé, a titolo
 di acquisto, l'immobile sito in via... di...
 n. 11, con area di... mq., e...
 il 17/01/85, n. 10000, per...
 con...
 e...
 e...



Allegato
di pag. n.
R.N.C. n.



Aut. Prov. di Torino
S. 1/1/1981

Reg. n. 1114
Secc. n. 1114

--REPUBBLICA ITALIANA--

Reg. n. 1114
S. 1/1/1981
S. 1/1/1981

La ditta "Società Italiana di Giardinaggio" con sede in Torino
11/01/1981
M. (S. 1/1/1981) alla via di Corso S. M. in piano n. 11
L. 11/01/1981 n. 1114, Società Italiana di Giardinaggio, con sede
in via S. M. n. 1114, iscritta nel registro del commer-
cio società del Tribunale di Torino.

La società per azioni "SOCIETÀ I.T.G.", con sede in Torino
11/01/1981 n. 1114 della ditta S. 1/1/1981 n. 1114, capitale sociale
L. 11/01/1981 n. 1114 per un milione e duecentomila
lire e per un milione e duecentomila lire, con sede in
Torino S. 1/1/1981 n. 1114 con capitale sociale L. 11/01/1981
n. 1114 n. 1114 n. 1114, in persona del legale
rappresentante del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante
della società Cesare Vincenzo, nato a Genova il 12 agosto
1901, iscritto al libro del registro delle società n. 1114
della società I. T. G. n. 1114, che viene in esecuzione della
risoluzione del Consiglio di Amministrazione del 11 gennaio
1981, n. 1114.

La società I.T.G. con sede in Torino n. 1114
con il presente atto dichiara il voler assumere, con
sede e direzione, l'attività della società n. 1114
rappresentata da Cesare Vincenzo, nato a Genova il 12
agosto 1901 ed iscritto al libro del registro delle
società n. 1114 n. 1114 n. 1114, che viene in esecuzione
della risoluzione del Consiglio di Amministrazione del 11
gennaio 1981, n. 1114 n. 1114 n. 1114 di cui
presso, sottoscritto il presente atto, n. 1114 n. 1114
n. 1114.

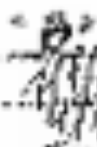
Il presente atto è stato letto e approvato in
presenza di tre testimoni, n. 1114 n. 1114 n. 1114, e
pubblicato in un foglio per n. 1114 n. 1114 n. 1114
per n. 1114 n. 1114 n. 1114, che viene in esecuzione
della risoluzione del Consiglio di Amministrazione del 11
gennaio 1981, n. 1114 n. 1114 n. 1114.

Preside Cesare Vincenzo n. 1114 n. 1114 n. 1114
n. 1114.

La presente copia è conforme all'originale del presente atto
n. 1114 n. 1114 n. 1114 n. 1114 n. 1114 n. 1114
Torino, il 11 gennaio 1981.



Allegato
al rep. n.
anno n.



DECRETI N. 24187

TRUCCIA GIOVANNI
ASUNCIÓN TRUCCIA

Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974
in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974, in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974, in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974, in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974, in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974, in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974, in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974, in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974, in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974, in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974, in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974, in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974, in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974, in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.



Il presente decreto ha emanato il 21/10/1974, in Roma, al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Il sottoscritto, in nome e per conto della Direzione Provinciale di Piacenza, ha il piacere di comunicare che, in data del 10/11/1910, è stato approvato il progetto di legge per la concessione di un sussidio di lire 100.000,00 per la costruzione di un edificio per la scuola di Piacenza. Il presente atto viene autorizzato con la presente a essere pubblicato e a essere esecutato.

Il Direttore



La presente opera è conforme all'elenco di gli alianti colligati in forma di un file in formato pdf.
L'elenco degli alianti.
L'elenco degli alianti 2019

A circular stamp containing a handwritten signature that appears to be "me". The stamp is faint and partially overlaps the text above it.A circular stamp located on the left edge of the page, partially cut off. It contains some illegible text or a signature.

I riunione mensile

15 febbraio 2019

ore 16.00 - 18.00

AeFLab, Politecnico di Bari

Presenti:

V. Di Lecce (responsabile scientifico)

C. Marzocca

D. Guaragnella

D. Palagachev

T. Politi

Inoltre hanno partecipato:

R. Dario

A. Scarcelli

Partners di progetto:

| | PMI/OdR/ Grande Impresa | Denominazione (ragione sociale) | Sede legale (città) | Sede Operativa (città) |
|-----------------|-------------------------------|--|---------------------------|------------------------------|
| capofila | PMI | Comes S.p.A. | Taranto | Taranto |
| partner | PMI | E.C.M. Editoria e Comunicazione Multimediale S.r.l. | Barletta | Barletta |
| partner | Odr | Politecnico di Bari | Bari | Bari |
| partner | PMI | Quadrato Divisione Industria S.r.l. | Taranto | Taranto |

Rappresentanti dell'utenza finale:

Rappresentante 1

Comune di Maruggio

Codice fiscale: 80008990733

Sede operativa in Puglia: Comune di Maruggio

Rappresentante 2

Fondazione "Vanni Longo" - ONLUS

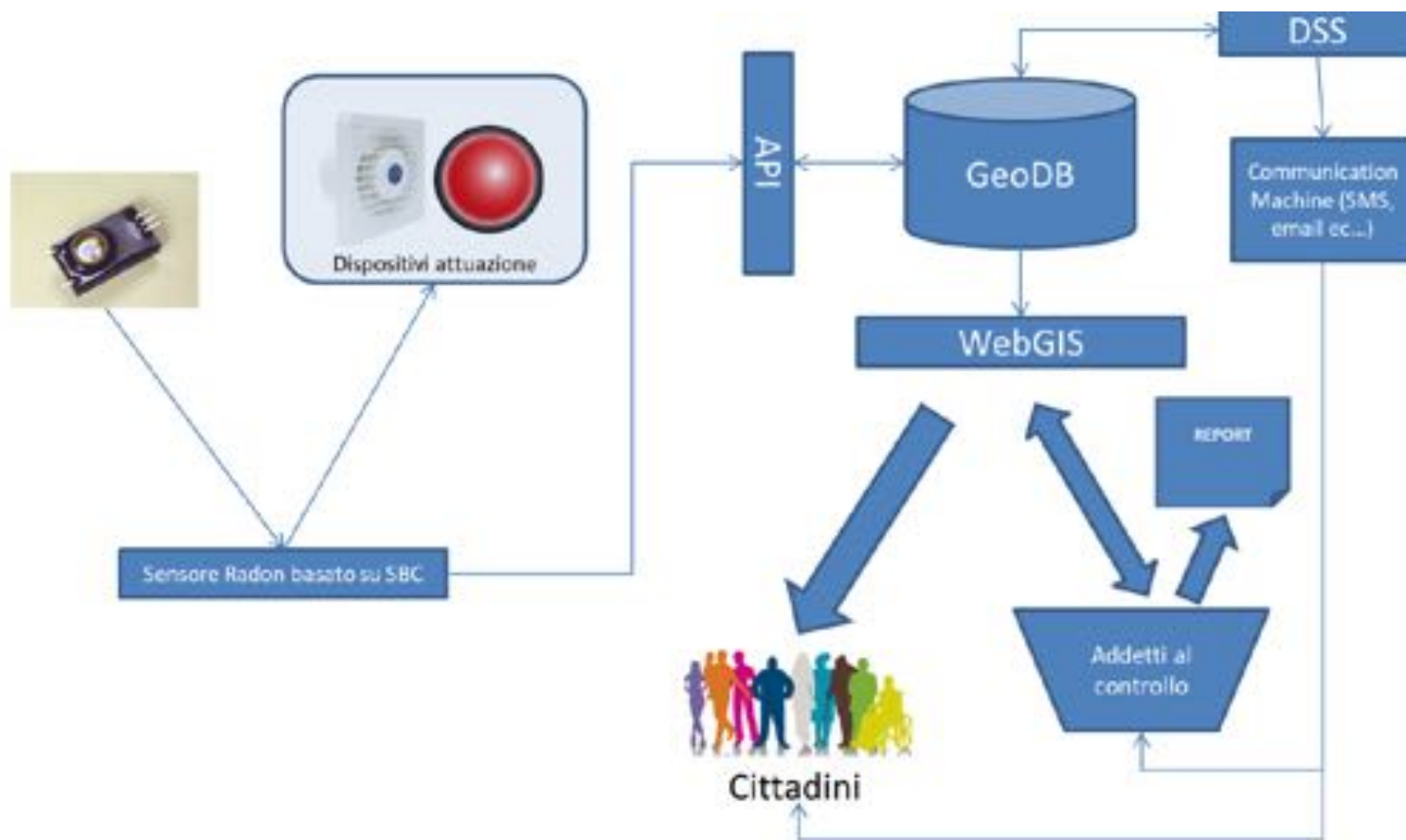
Codice fiscale: 90218300730

Sede operativa in Puglia: Via Umberto I, n. 55 - Maruggio
(Ta)

Piano finanziario approvato

| Impresa | Denominazione / Ragione sociale | A.i) Personale - Project Management (<= 7% del Totale dei costi ammissibili per singolo partner) | A.ii) Personale – Tecnico dipendente | A.iii) Personale NON DIPENDENTE | B) STRUMENTAZIONE, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE | C1_Acquisto di licenze e/o sviluppo software (<= 25% del Totale del progetto) | C2_Sviluppo e registrazione di brevetti | C3_Consulenze specialistiche (comprende Spese di: ADDESTRAMENTO <= 5% del Totale progetto) | C4_Servizi "a contratto" acquisiti da Utenti finali (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto) | C5_Servizi "a contratto" acquisiti da Università e/o Centri di ricerca pubblici e privati (iscritti nel Catalogo Partner) (>= 5% <=25% del Totale del progetto) | D) Altri costi | E) Spese Generali | Costi totali (Euro) |
|---------------|---|--|--------------------------------------|---------------------------------|---|---|---|--|---|---|------------------|-------------------|---------------------|
| 1 | Comes S.p.A. | 0,00 | 352.507,35 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 104.650,00 | 42.250,00 | 0,00 | 22.100,03 | 66.742,00 | 588.249,39 |
| 2 | E.C.M. Editoria e Comunicazione Multimediale S.r.l. | 0,00 | 27.330,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 11.270,00 | 4.550,00 | 0,00 | 2.383,00 | 5.460,00 | 50.993,00 |
| 4 | Politecnico di Bari | 0,00 | 119.950,82 | 93.850,32 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 53.499,00 | 0,00 | 0,00 | 11.318,75 | 18.800,00 | 297.418,89 |
| 5 | Quadrato Divisione Industria S.r.l. | 5.346,12 | 146.496,67 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 45.080,00 | 18.200,00 | 0,00 | 9.521,55 | 28.750,40 | 253.394,74 |
| Totale | | 5.346,12 | 646.284,85 | 93.850,32 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 214.499,00 | 65.000,00 | 0,00 | 45.323,33 | 119.752,40 | 1.190.056,02 |

Schema generale del progetto



Proposta di logo:

elaborazione dell'arch. A. Scarcelli (docente del corso di Information Design nel CdLM in Industrial Design)



Brochure

è stata prodotta una brochure illustrativa del progetto da utilizzare nelle occasioni di diffusione degli articoli, nei meeting di progetto, nei workshop scientifici.

Politecnico di Bari
AeFLab

Radon

Sistema partecipativo attivo per la sensibilizzazione delle comunità al rischio di esposizione al gas RADON

UNIONE EUROPEA
Mistero dello Sviluppo Economico
Regione Puglia
PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
Il futuro alla portata di tutti

Il progetto **RADON** nasce nell'ambito di una pluriennale collaborazione tra Politecnico e PMI innovative. L'idea di base è stata quella di realizzare un sensore che correlasse le grandezze legate alla presenza del gas Radon ed ai suoi figli. Ben nota è la catena di decadimento dell'uranio sino al piombo così come i relativi effetti biologici delle radiazioni durante tutto il processo. In questo campo il Politecnico con il proprio laboratorio AeFLab e la myHermes srl hanno operato su Taranto nella misurazione dell'inquinamento ambientale e nella sua caratterizzazione speditiva attraverso sensori allo stato solido.

L'occasione del bando LivingLab della Regione Puglia, nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2014-2020, ha dato la possibilità al gruppo di ricerca, unitamente alla COMES S.p.A. (capofila), la Quadrato Divisione Industria S.r.l. e la E.C.M. Editoria e Comunicazione Multimediale S.r.l., di candidare il progetto. Il progetto approvato prevede anche il coinvolgimento dei cittadini, con particolare attenzione ai giovanissimi, attraverso innovative tecniche di gamification e la collaborazione con ASL e Policlinico di Bari per la valutazione degli effetti del Radon sui soggetti coinvolti.

RADON è un sistema cooperativo di evidenza e divulgazione delle problematiche legate al radon, che coinvolge sia le giovani generazioni attraverso l'utilizzo di sistemi web da ubicare nelle scuole e smartphone attraverso la gamification della conoscenza specifica, sia gli adulti in modo da ridurre l'esposizione involontaria, sia la Pubblica Amministrazione (comune di Maruggio e fondazione Vanni Longo) attraverso la localizzazione di informazioni in tempo quasi reale e la successiva correlazione a tipologie abitative.

L'idea è che ciascun utente di una rete sociale possa operare come un "esperto" (approccio Living Lab) perché sensibilizzato fin da giovanissimo al riconoscimento delle situazioni a rischio. Questo permette di definire un sistema di riduzione dell'esposizione autonomo, con diffusione capillare e con costi di gestione sostenibili, legati alla sola manutenzione dell'infrastruttura tecnologica di riferimento. Inoltre un centro di elaborazione archiverà per coordinate geografiche e per orario l'informazione in arrivo dai sensori fissi, da quelli innovativi sviluppati nel progetto e dalle indicazioni degli utenti ed offrirà viste su dati aggregati o specifici in funzione del livello autorizzativo dell'utente, utilizzando anche open data e generando allarmi in tempo quasi-reale.

È inoltre da evidenziare che dall'avvio del Piano Nazionale Radon per la riduzione di tumore polmonare in Italia e per la protezione e la tutela della salute pubblica da rischi in materia di esposizioni alla radioattività naturale, con la emanazione, nella regione Puglia, della legge n.30/16 e con un quadro normativo europeo in rapido sviluppo, questo specifico rischio deve essere evidenziato e portato in visibilità rispetto alla conoscenza ed alla coscienza collettiva del rischio.

Gli obblighi normativi degli esercenti, in questo caso il Comune di Maruggio, per l'esposizione rivelerente dall'attività lavorativa rimangono quelli rappresentati dal D.Lgs n.230/1995 e s.m.l. nel quale è però ricompresa l'eventuale esposizione al pubblico (es. interrati delle scuole o di altri edifici aperti al pubblico). [Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas "radon" in ambiente confinato. L.R. n.30 del 3 novembre 2016. B.U.R.P. n.126 del 4-11-2016].

AeFLab è un laboratorio di ricerca del Politecnico di Bari, iscritto nel catalogo Apulian ICT Living Labs. La mission di AeFLab è quella di aggregare e supportare competenze diverse che utilizzano computer, tecnologie numeriche e digitali.

Le principali attività di ricerca e sviluppo sono in www.aeflab.net, e anche presente una collezione di lavori di ricerca perlopiù pubblicati a livello internazionale. Attualmente il laboratorio ha sede a Bari, nel Campus di Via Amendola (dilecoco@aeflab.net).

myHermes S.r.l. è una impresa innovativa che opera nel settore del trasferimento tecnologico ICT. Tale finalità deriva dal nutrito insieme di progressive esperienze nel settore R&S, derivata dalla pluriennale collaborazione con prestigiosi attori pubblici e privati del settore, tra i quali: Politecnico di Bari, Università di Bari, CNR...

I principali ambiti di attività dell'impresa sono: progettazione e sviluppo di soluzioni per il monitoraggio ambientale, sistemi di information retrieval personalizzati, knowledge management system, sistemi di acquisizione e post-elaborazione dati.

Tale expertise aziendale risulta rafforzato dalla produzione di circa 46 pubblicazioni scientifiche su Journal e Proceedings congressuali qualificati, oltre che dalla partecipazione a 11 progetti di R&D. (info@myhermes.com).

Politecnico di Bari
AeFLab

UNIONE EUROPEA
Mistero dello Sviluppo Economico
Regione Puglia
PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
Il futuro alla portata di tutti

Progetto grafico ALESSANDRIA SCARCELLI

FOCUS GROUP RADON

Co-progettazione dell'azione di sviluppo sperimentale e della sua sperimentazione

DEVELOPMENT

Discussione e verifica delle soluzioni implementative e dei dati sperimentali prodotti in fase di sviluppo della soluzione tecnologica e della metodologia di progetto

VALUTAZIONE

Valutazione delle prospettive di mercato relativa alla soluzione tecnologica implementata

BUSINESS

Validazione ed analisi dei dati raccolti nelle fasi di test del sistema/metodologia

VALUTAZIONE

Valutazione delle prospettive di mercato relativa alla soluzione tecnologica implementata

UNIONE EUROPEA
Mistero dello Sviluppo Economico
Regione Puglia
PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
Il futuro alla portata di tutti

QR code and Facebook icon

Riepilogo Attività

L'attività prevista a carico di tutti i partner di progetto e le comunità di riferimento prevede lo sviluppo di un nuovo prodotto supportato dalle moderne e pervasive (ubiquitarie) tecnologie ICT che, usando le parole del Consiglio Europeo della Competitività, *"riconosce l'importanza di incoraggiare qualsiasi forma di innovazione - tecnologica come anche non tecnologica - in particolare quelle che avvicinano l'innovazione alle richieste del mercato e rispondono meglio alle necessità dell'utente."*

Il trasferimento delle competenze ICT del Politecnico di Bari unite alle necessità manifestate dagli Utenti (Comune di Maruggio) porterà da una parte a sperimentare moderne tecnologie sia di rilevazione del radon che di allarme, che permetteranno di rispondere alle nuove normative senza incorrere in sanzioni e/o rischi per gli utenti, dall'altra a generare una nuova classe di utenti (scolari e studenti delle scuole di competenza comunale) in grado di "vedere" e "sentire" il radon.

Riepilogo Attività

E' disponibile il servizio web

<http://www.aeflab.net/rendicontazione/index.php?idx=400> per
la rendicontazione oraria delle attività

Account e password sono identiche a quelle già in uso

E' prevista la selezione di 4 assegnisti e 3 esperti
professionali (soggetti IVA)

Tabella persone, attività monte ore

| | di lecce | guaragnella | palagachev | politi | rizzi | marzocca | popolizio | di roma | |
|--|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|------------|-----------|-------------|
| analisi e comprensione dell'utenza finale anche attraverso coprogettazione | 42 | 41 | 41 | 42 | 26 | 42 | 26 | 5 | 265 |
| definizione del modello di interazione tra gli attori coinvolti | 64 | 64 | 64 | 64 | 38 | 40 | 37 | 3 | 374 |
| prototipizzazione | 106 | 105 | 105 | 105 | 62 | 80 | 63 | 3 | 629 |
| test e sperimentazione nuove tecnologie | 105 | 106 | 106 | 106 | 57 | 40 | 58 | 3 | 581 |
| dimostrazione e presentazione | 45 | 46 | 50 | 57 | 25 | 20 | 26 | 3 | 272 |
| analisi e valorizzazione | 26 | 26 | 26 | 25 | 16 | 20 | 17 | 3 | 159 |
| | 388 | 388 | 392 | 399 | 224 | 242 | 227 | 20 | 2280 |

II riunione mensile

I Milestone

15 marzo 2019

ore 09.00 - 11.00

AeFLab, Politecnico di Bari

Presenti:

V. Di Lecce (responsabile scientifico)

T. Politi

Inoltre ha partecipato:

R. Dario

A. Scarcelli

Riepilogo Mensile

Periodo di riferimento: 17/01/2019 - 14/03/2019

| Nominativo | Gen | Feb | Mar | Totale |
|---------------------|-----|-----|-----|--------|
| Di Lecce Vincenzo | 17 | 66 | 34 | 117 |
| Guaragnella Cataldo | 7 | 56 | 26 | 89 |
| Marzocca Cristoforo | | 57 | 38 | 95 |
| Palagachev Dian | | 50 | 31 | 81 |
| Politi Tiziano | | 2 | | 2 |
| Rizzi Marisa | | 35 | 12 | 47 |

Gantt

| ATTIVITA' | MESI | |
|---|------|----------|
| | 1 | 2 |
| Analisi e comprensione dell'Utenza Finale anche attraverso specifiche fasi di coprogettazione | | |
| Definizione del modello di interazione tra i diversi attori coinvolti | | |
| Prototipazione e personalizzazione delle soluzioni | | |
| Test e sperimentazione di nuove tecnologie in applicazioni reali rispondenti al fabbisogno effettivo dell'Utenza Finale | | |
| Dimostrazione e presentazione in modalità demo lab pubblico delle soluzioni prototipali sviluppate, anche al fine di renderle fruibili da parte di ulteriori comunità di utenti interessati | | |
| Analisi per la valorizzazione economica dei risultati ottenuti nella sperimentazione | | |
| Milestone | | M |
| Open Workshop | | |

Deliverables

- D1 Piattaforma Web di discussione
- D2 Simulacri e modelli throw-away
- D3 Sistema diffusione odore percettibile
- D4 DB per servizi di storage con geolocalizzazione dati (step 1)
- D5 Sensore monitoraggio radon (step 1)
- D6 Attuatore ricambio aria (step 1)
- D7 DSS (step 1)
- D8 Web Gis (step 1)
- D9 Communication machine (step 1)
- D10 DB per servizi di storage con geolocalizzazione dati (step 2)
- D11 Sensore monitoraggio radon (step 2)
- D12 Attuatore ricambio aria (step 2)
- D13 Web Gis (step 2)
- D14 Communication machine (step 2)
- D15 Documentazione attività svolta
- D16 Pubblicazioni scientifiche/industriali
- D17 Produzione manualistica e sistemi di interfaccia

Milestones

Organizzate con cadenza bimestrale

Open Workshop

Organizzati con cadenza trimestrale

Riepilogo Attività

Le attività fino ad oggi condotte sono in linea con il PDA approvato e comunicato alla Regione.

L'attività documentale e bibliografica è stata iniziata con attivazione di discussioni interne e con alcuni studenti dei corsi di ID e EIS coinvolti come volontari.

La studentessa Adriana Romeo ha chiesto di poter frequentare il laboratorio per interessi specifici legati alla gestione dei Social Network e del sito web.

Si sono avviati i primi contatti con i partners purtroppo senza evidente coinvolgimento

Dovrà essere data comunicazione agli uffici competenti del Politecnico dei dati per le lettere di incarico al personale dipendente, delle commissioni per la selezioni del personale a tempo determinato.

CARTONATI



I Milestone

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Sviluppo di un prodotto innovativo, basato su tecnologie ICT, per la rilevazione del Radon e la comunicazione d'allarme, da collocare in edifici pubblici e privati
2. Informazione multilivello degli utenti, attraverso prodotti e processi di comunicazione specializzati

UTENTI

1. Cittadino
2. responsabile/gestore di edifici pubblici
3. responsabile/gestore di edifici privati
4. Vigile, UPG
5. Tecnici incaricati monitoraggio ambientale
6. Addetti normativa tecnica ed edilizi
7. ASL e operatori sanitari
8. Comune

CRITICITA' COMUNICATIVE

Bambini ed adolescenti sono utenti complessi, non esperti
L'attività di sensibilizzazione deve essere mirata



CLASSI DI UTENZA

1. Cittadino

2. responsabile/gestore di edifici pubblici

3. responsabile/gestore di edifici privati

4. Vigile, UPG

5. Tecnici incaricati monitoraggio ambientale

6. Addetti normativa tecnica ed edilizi

7. ASL e operatori sanitari

8. Comune

Bambini 6-14 anni, adulti fino ai 25 anni, adulti e senior

Tecnici qualificati secondo la normativa incaricati del monitoraggio

Pubblici ufficiali addetti alla verifica degli adempimenti

ARPA, Spesal ed affini, anche con incarichi di raccolta dati

Ingegneri/architetti, sia operanti presso gli enti territoriali che per incarico di privati

Operatori sanitari atti a valutare effetti delle radiazioni ionizzanti

Amministrazione comunale e/o comunità cittadina

BAMBINI

Difficoltà nell'apprendimento di dati scientifici complessi attraverso ausili didattici tradizionali



BAMBINI

La gamification supporta l'apprendimento di dati complessi



BAMBINI

L'esperienza sensoriale aiuta la comprensione di fenomeni complessi. SI IMPARA FACENDO



BAMBINI

Gamification ed esperienza sensoriale traducono il messaggio in informazione e permettono al bambino il riconoscimento del Radon e del RISCHIO



BAMBINI

L'acquisizione della informazione corretta induce comportamenti corretti in prossimità di un eventuale rischio



BAMBINI

La sensibilizzazione si traduce in una esigenza comunicativa verso la comunità più prossima, la famiglia



BAMBINI

Le informazioni acquisite in tenera età, accompagnate da una esperienza attiva, rimangono nel bagaglio culturale del bambino fino all'età adulta



STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

1. gioco da tavola interattivo da usare nelle scuole
2. profili associati sui Social Network
3. un sito Web e App dedicata

ALTRI UTENTI

Per gli utenti di età maggiore ai 14 anni sono stati individuati altri canali comunicativi.

L'individuazione dei canali ha portato alla selezione di SN e brochure/web.

Lo sviluppo dei prototipi da sottoporre al modello Living Lab di validazione sarà temporalmente coincidente alla validazione della quota realizzata per i più giovani.